

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

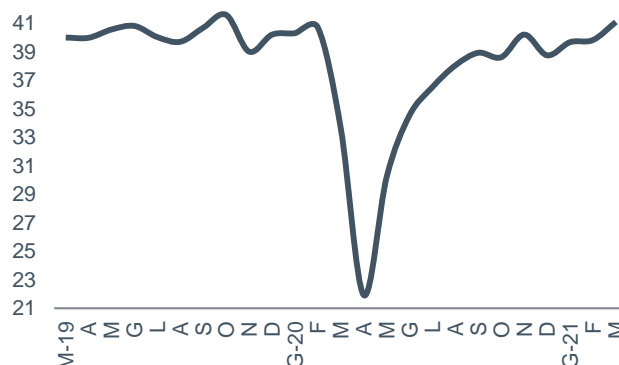
### 1. Il mese di riferimento

**La congiuntura.** Accelera la ripresa dell'export a marzo (+3,2% vs. feb.'21) e nel primo trimestre dell'anno (+2,6% rispetto a ottobre-dicembre 2020).

**Il trend.** Si è osservata una forte crescita delle esportazioni in termini tendenziali (+28,1% mar '21 vs mar '20), attribuibile principalmente a un aumento dei volumi (+22,4%).

**Contesto globale.** Rispetto a marzo 2020, primo mese di pandemia, la crescita è diffusa a livello geografico e settoriale, trainata dalle vendite oltreconfine di metalli di base e prodotti in metallo, macchinari e apparecchi e autoveicoli.

Export italiano di beni in valore (€mld)

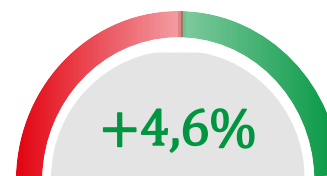


Fonte: Istat  
Nota: Dati mensili destagionalizzati.

### 2. Come sta andando nei primi tre mesi\*

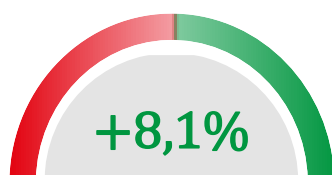
Il dato tendenziale dei primi tre mesi mostra segnali incoraggianti: tra gennaio e marzo rispetto al primo trimestre dello scorso anno si registra un +4,6%. Tale andamento beneficia del confronto con marzo 2020, in cui gli effetti della pandemia iniziavano a essere visibili nei dati dell'export italiano.

#### MONDO

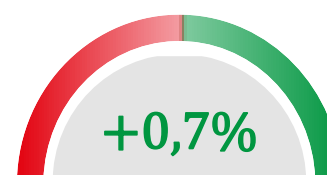


#### 2.1. Dentro e fuori l'Unione Europea

##### UE



##### EXTRA-UE

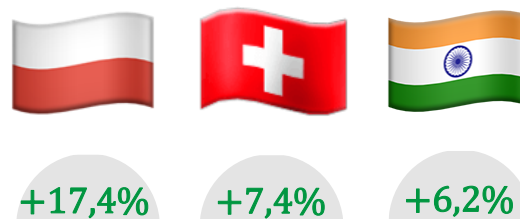


Nei primi tre mesi dell'anno le vendite di beni verso i **Paesi Ue** guidano la ripresa (+8,1% il dato tendenziale); le migliori performance arrivano da **Paesi Bassi** (+19,5%), **Polonia** (+17,4%), **Germania** (+11,0%); lievemente più lenta la ripresa per **Francia** (+7,0%), **Belgio** (+6,3%) e **Spagna** (+5,8%).

Crescita più contenuta per i mercati **extra-Ue** (+0,7%), frenati da **Stati Uniti** (-13,4%), **Regno Unito** (-12,2%) e **Giappone** (-3,4%). Di segno opposto l'export verso **Cina** (+43,2%), **Oceania** (+20,4%) e **Mercosur** (+17,0%) per i quali prosegue la ripresa in atto da inizio anno.

#### 2.2. Focus Paesi

Nel primo trimestre 2021 si osserva una buona dinamica della domanda di **prodotti farmaceutici** in Polonia e Svizzera (rispettivamente +16,7%, +13%), mentre continuano a contrarsi in India (-11,2%) nonostante la terza ondata pandemica non fosse ancora sopraggiunta. In forte aumento l'export di **computer, apparecchi elettronici e ottici** sia verso Nuova Delhi (+62,2%) che Berna (+57,4%), mentre la contrazione è a doppia cifra verso Varsavia (-11,3%).



In crescita in tutti e tre i mercati anche le esportazioni di **apparecchi elettrici** (India +27,3%, Polonia +25,9% e Svizzera +16,2%).

\* Nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-mar '21 su gen-mar '20.

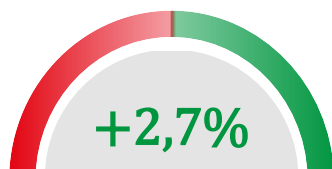
# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

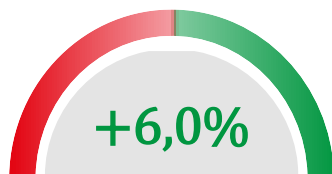
### 2.3. Focus industrie e settori

#### PRINCIPALI INDUSTRIE

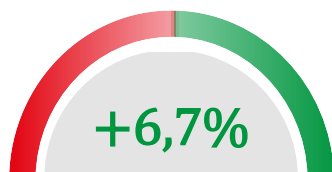
##### Beni di consumo



##### Beni strumentali

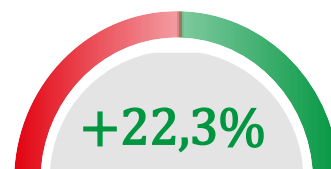


##### Beni intermedi

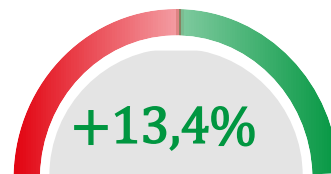


#### SETTORI

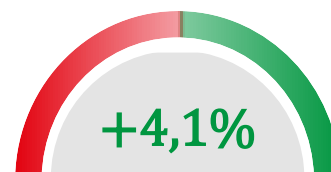
##### Autoveicoli



##### Mobili



##### Gomma e plastica



A livello di raggruppamenti principali di industrie, ottima la performance delle vendite oltreconfine di **beni intermedi** (+6,7% rispetto al primo trimestre del 2020), trainati dalla crescita dei metalli di base e prodotti in metallo.

Seguono per crescita i **beni strumentali** (+6,0%), nonostante il contrappeso delle movimentazioni occasionali verso gli Stati Uniti di cantieristica navale di inizio 2020 (-12,7% il dato complessivo di altri mezzi di trasporto). Terzo gradino del podio, per i **beni di consumo** che, seppure registrino una performance inferiore alla media, restano in territorio positivo (+2,7%): se, infatti, i **beni non durevoli** mostrino ancora un lieve calo (-0,3%), compensano ampiamente i **beni durevoli** (+19,3%).

Elevata crescita nel primo trimestre dell'anno per gli **autoveicoli** (+22,3%), grazie a una forte domanda tedesca (+40,0%), francese (+36,1%) e statunitense (+11,1%); un buon segnale dopo un'annata particolarmente difficile per il settore, ancora caratterizzato da alcuni vincoli di offerta. Ripresa a doppia cifra anche per l'export di **mobili** (+13,4%), in crescita in importanti mercati quali Francia (+26,8%), Stati Uniti (+14,5%) e Svizzera (+18,7%).

L'export di **gomma e plastica**, anch'esso in crescita (+4,1%), vive al suo interno una dicotomia: da un lato la leva positiva di Francia e Germania (+10,7% e 3,3% rispettivamente), dall'altro il freno di Stati Uniti e UK (nell'ordine -5,2% e -5,0%) a indicare che non si è ancora fuori dal guado.

A cura di

**Ufficio Studi**